

TRIBUNALE DI COSENZA

Volontaria Giurisdizione

* * *

ATTESTAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

in ordine alla proposta di Accordo con i Creditori formulata dal Sig. Pellegrino Marco

* * *

ORGANISMO COMPOSIZIONE CRISI DI SOVRAINDEBITAMENTO

CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA

Professionista: Dott. Alessandro Lasso

1. Premessa.

Il sottoscritto dott. Alessandro Lasso, commercialista iscritto al n. 388 sez. A dell'albo tenuto presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Castrovillari con studio a Corigliano-Rossano (CS) in Via G.Gentile 5, con determina n° 169 del 13.06.2018 è stato nominato dall'OCC della Camera di Commercio di Cosenza, quale gestore della crisi da sovraindebitamento nella procedura n° 39/18 richiesta da Pellegrino Marco.

Parte istante:

Pellegrino Marco, nato a Cosenza il 10/05/1986 e residente in Rose (CS) alla Contrada Varrolate n° 30/A, C.F. PLLMRC76E10D086X;

di seguito denominato “ Debitore”.

Il debitore è assistito nelle fasi del presente istituto dall'Avv. Alessandro Sena.

Il sottoscritto professionista incaricato dichiara di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dall'art. 15 della legge n. 3 del 27 gennaio 2012 ed inoltre attesta:

- a) che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- b) che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
- c) che non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale in nome e per conto della parte interessata all'Accordo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 della legge 3/2012 e successive modifiche ovvero il ricorrente:

- a) risulta versare in uno stato di sovraindebitamento così per come previsto dall'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge. Pertanto, alla data della presente relazione il ricorrente si trova “ *in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio posseduto e prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni.*”;
- b) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della legge n. 3/2012;
- c) non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla Legge 3/2012 (piano, accordo o liquidazione);

d) non ha subito per cause a lui imputabili provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-bis L. 3/2012.

La proposta di Accordo con i Creditori così per come formulata dal ricorrente è corredata dai seguenti atti:

- Piano di riparto;
- Documenti ex art. 9 commi 2 L. 3/2012:
 1. Elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute
 2. Elenco di tutti i beni posseduti
 3. Elenco degli atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni
 4. Elenco delle spese correnti per sostentamento del debitore e della famiglia
- Stato di famiglia;
- Dichiarazioni redditi ultimi tre anni;
- Modello ISEE;
- Visura PRA;
- Visura Crif;

* * *

2. Veridicità dei dati.

Per quanto innanzi illustrato e sulla base della documentazione consegnata allo scrivente professionista e di quella ulteriormente acquisita è possibile evidenziare che:

1. il debitore percepisce un reddito netto mensile di circa € 1.200,00;
2. il nucleo familiare del debitore è composto da 4 persone, comprese due figlie minorenni e, per come dichiarato dal ricorrente, la liquidità necessaria al sostentamento suo e della sua famiglia è pari ad € 825,90;
3. il debitore non possiede alcun immobile ed autoveicolo;
4. dall'esame della documentazione prodotta dal ricorrente e dai creditori risulta che il ricorrente ha contratto debiti per la somma complessiva di Euro 38.345,41 a cui se aggiungono Euro 4.108,26 per la presente procedura;

Più precisamente, in danno di parte ricorrente pendono le seguenti posizioni suddivise per classi:

a) PREDEDUZIONE

Euro 2.484,26 (forfait comprensivo di accessori di legge) da pagare all'Organismo di Composizione della Crisi;

Euro 1.624,00 (forfait comprensivo di accessori di legge) da pagare all'Avvocato Alessandro Sena per il debitore.

Tot. Euro 4.108,26

b) PRIVILEGIATI

Euro 3556,16 da pagare ad Agenzia delle Entrate Riscossione per crediti dell'Agenzia delle Entrate, Euro 4043,36 da pagare ad 'Agenzia delle Entrate, Euro 7.838,27 da pagare all'Inps Gestione Commercianti, Euro 818,79 da pagare al Comune di Rose ed Euro 762,00 da pagare alla Regione Calabria.

Tot. Euro 17.018,58

c) CHIROGRAFARI

Euro 11.299,00 da pagare a Santander Consumer Bank, Euro 5.652,00 a CREDEM Banca ed Euro 4.375,83 a CREDEM Banca per Carta EGO.

Tot. Euro 21.326,83

3. Sintesi dell'Accordo con i Creditori.

Il ricorrente in ottemperanza alla legge n. 3 del 2012 e successive modifiche, ha deciso di sottoporre ai propri creditori un Accordo al fine di ripianare i debiti contratti.

Come si evince dalla documentazione depositata dal ricorrente, il debito complessivo risulta essere pari ad € 42.453,70

La proposta presentata dal ricorrente prevede la soddisfazione dei creditori per un importo complessivo di € 41.318,86, con il pagamento integrale dei crediti privilegiati ed il pagamento dei crediti chirografari con percentuali del 93, 94 e 100 per cento.

4. Fattibilità dell'Accordo con i Creditori.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 comma 2 e dell'art. 15, comma 6, della legge n. 3/2012 lo scrivente è chiamato anche ad attestare la fattibilità dell'Accordo predisposto dal ricorrente e tanto si propone di effettuare nel presente paragrafo in maniera oggettiva e sintetica.

La proposta prevede un piano sostenibile di euro 41.318,86 da restituire mediante 105 rate mensili di euro 373,48 dalla 1 alla 11 e di euro 395,86 dalla 12 alla 105.

Nello specifico le classi creditorie verrebbero soddisfatte pro quota come da piano di riparto allegato riconoscendo ai professionisti della procedura il 100%, ai crediti privilegiati il 100 per cento e ai creditori chirografari rispettivamente il 93 per cento a Santander Consumer Bank, il 94 per cento a CREDEM Banca ed il 100 per cento a CREDEM Banca per Carta EGO.

Pertanto, lo scrivente professionista ritiene idonea la proposta avanzata dal debitore.

5. Giudizio finale.

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, dunque, lo scrivente professionista incaricato

ESAMINATI

1. I documenti messi a disposizione dal debitore;
2. La situazione reddituale e patrimoniale del ricorrente;
3. Lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi, e relativi gradi di privilegio;
4. L'Accordo con i Creditori predisposto dal ricorrente;

ATTESTA

la veridicità dei dati esposti e allo stato odierno la fattibilità dell'Accordo con i Creditori.

La presente relazione è composta da n. 5 pagine.

Con osservanza.

Corigliano Calabro, li 27.12.2018

Il Professionista

